

PROCURA DELLA REPUBBLICA NOVARA	
Ric.	11 NOV, 2015

Alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Novara

Oggetto: Denuncia Querela nei confronti del sig. Claudio Larghi
 -unico suo domicilio conosciuto, c/o avv. Lo Verde Maria
 Via G. Garibaldi n. 10
 28069 Trelate (NO)

Spett. Procura di Novara,

Il sottoscritto Zarrilli Pino, nato a Calitri (AV) il 28/12/1950
 Residente a Firenze, dom. via Montegrappa n. 12

Premettendo:

- a) di avere avuto contatti con il suddetto Claudio Larghi unicamente tramite Rete -a fine 2009- e che fin dall'inizio gli rimproveravo il suo estremismo nell'esporre e/o "suggerimenti" di comportamento ad altri...
- b) nonostante gli avessi scritto chiaramente che non concordavo su quanto sopra, il Larghi, pressochè mensilmente, mi inviava, tramite email (con una mailing list con decine di altri indirizzati) quanto pubblicava in Rete...
- c) senonchè, nel 2012 comincio a scrivere e pubblicare gravi accuse anche nei miei confronti... e, successivamente anche, associandoci, nei confronti della dr.ssa Eva Polak di Montecatini Terme...
- d) pur rispondendogli "per le rime" pubblicamente in Rete, non ho mai presentato querela nei confronti del Larghi, sia perché nel frattempo avevamo messo in essere un "Comitato Spontaneo Nazionale di Cittadini contro la Malagiustizia" (e pertanto, da Rappresentante-portavoce, avevo TANTE ALTRE cose di cui occuparmi e seguire) e anche perché, nel contempo, la dr.ssa Eva Polak lo aveva denunciato a Pavia (città, o nella provincia, in cui vive il Larghi). Denuncia inviata dalla Polak -tramite Pec- anche alla Prefettura di Pavia... ma di ciò, mi è dato sapere, che il Tutto è rimasta "lettera morta" presso la Procura di Milano...
- e) ma non solo per quanto di cui sopra, ma anche per il fatto che il Claudio Larghi inviava le sue email anche alle Procure e Prefetture di Firenze, di Pistoia, di Genova, Cassazione, ecc... ecc... (presso cui vi erano e tutt'ora ci sono, in trattazione, Casi giudiziari che riguardano sia me medesimo che la dr.ssa Eva Polak.
- f) in queste sue email, del Claudio Larghi, vi erano "Articoli" scritti dallo stesso e pubblicati in più Siti-Internet, che oltre alle accuse nei ns confronti, c'erano pesanti accuse anche nei confronti dell'allora Presidente del Consiglio dei Ministri -Silvio Berlusconi e dell'allora Ministro dell'Interno -Roberto Maroni e di alcuni Magistrati, tra cui Ilda Boccassini, Renzo dell'Anno ecc...
- Evidenzio che le suddette email erano indirizzate ANCHE a VARIE Procure, Tribunali, Prefetture, Istituzioni, e Redazioni TV e di Stampa...

g) Pertanto, pur non denunciandolo, davo per scontato, per le gravi accuse e diffamazioni anche nei confronti dei suddetti personaggi, che le autorità che erano messe a conoscenza dallo stesso Larghi, obbligatoriamente procedessero per accertare e/o porre fine a ulteriori "azioni" del Claudio Larghi.

h) nel merito di quanto sopra, NON ho mai ricevuto alcuna comunicazione da parte di Autorità Giudiziarie. Presumo che "il silenzio" da parte della Magistratura era dovuta al gran numero di persone e "personaggi" che dovevano esserne avvisati delle azioni, accuse e diffamazioni da parte del Larghi.

Espongo:

1) per non essere più disturbato-"Stolkingato"-perseguitato dalle pressochè continue email e/o Articoli o Post dei suoi Siti-Internet, del Claudio Larghi, circa un paio di anni fa segnali le sue email come Spam (mi sembra di ricordare che avesse 2 o più indirizzi email)... pertanto non avevo più ricevuto sue "notizie"...

2) senonchè, pochi giorni fa, alcuni miei parenti stretti, mi hanno messo a conoscenza che alcune persone gli hanno riferito che "*in Internet ci sono cose brutte scritte su Pino Zarrilli*" ... così, cliccando su Google "Pino Zarrilli", mi è apparso "pino zarrilli si spaccia per il paladino della lotta alla ...

pinozarrillimafia.tripod.com/

ARRESTI DOMICILIARI PER IL PREGIUDICATO PINO ZARRILLI. LE FARNETICAZIONI DI PINO ZARRILLI, AFFILIATO NDRANGHETISTA E TRUFFATORE DI ..." e aprendone il Link... mi è apparso

PinoZarrilliMafia

scarica la:

[querela conto Pino Zarrilli Eva Polak.pdf](#)

ed è aprendo anche questo Link che sono venuto a conoscenza della Denuncia Querela, con Timbro di deposito del 20 Febbraio 2014 presso la Procura di Novara... fatta dal "signor" Claudio Larghi, nei miei confronti e nei confronti di Eva Polak, con accuse gravissime: "dallo spionaggio politico... all'associazione a delinquere... all'affiliazione mafiosa... al proselitismo fascista... alle minacce... calunnie... e diffamazione"... Non mancando il Larghi, di accomunarci, correi, con esponenti politici, Istituzionali (Berlusconi, Maroni, Salvini ecc...) e altre persone che non ho mai avuto "il piacere" di conoscere...

3) non mi è dato sapere il perché di queste FALSE accuse, nonché calunnie e diffamazione del Claudio Larghi nei miei confronti e nei confronti di Eva Polak, che conosco benissimo in quanto ho letto Tutte le sue Carte inerenti alla sua "via Crucis" Giudiziaria, è cofondatrice e attivista del ns "Comitato Spontaneo Cittadini Contro la Malagiustizia", e più volte facente parte della ns Delegazione quando siamo stati ricevuti da Organi Istituzionali (Presidente della Commissione Giustizia della Camera, Procura Generale della Corte dei Conti ecc...)...

4) della INGIUSTA "Via Crucis" Giudiziaria riguardante Eva Polak, "tra l'altro"..., sono a conoscenza che il Tribunale di Pistoia (**dr. Ciccarelli...**) ha disposto - vietato alla Polak di presentare denunce, di rivolgersi alle P.A. di tutto il territorio nazionale. Lo stesso divieto vale anche per i suoi familiari e/o terzi, quindi sia privati cittadini che Associazioni o Comitati ecc... .

Infatti, anche alcuni miei interventi -da Rappresentante-portavoce del ns Comitato- sul suo caso, non sono mai stati proceduti e provveduti.

5) faccio presente che le informazioni sul "Caso Eva Polak", sono state raccolte personalmente dal Presidente della Repubblica, il Ministro dell'Interno, il Procuratore Generale della Corte di Cassazione, il Ministro della Giustizia tramite la Prefettura, la Digos e la Procura di Pistoia, che già da ora chiedo di contattare.

6) la dr.ssa Eva Polak è stata ritenuta responsabile dei reati di spionaggio politico e militare dei quali si erano occupati la Procura di Pistoia, di Prato, la Procura Generale di Firenze, il CISR, come sono a conoscenza che ci sono ancora diversi procedimenti a suo carico presso la Procura di Pistoia, perché a seguito di tali fatti la stessa è stata dichiarata persona pericolosa alla società e alla sicurezza pubblica e, di fatto, interdetta a seguito di una Istanza presentata da quel Massimo Morini -complice di magistrati e politici-, che il Claudio Larghi afferma essere il marito di Eva Polak mentre per le autorità giudiziarie ne sarebbe il convivente.

7) il fatto che il Larghi espone "verità" che emergono in atti amministrativi e giudiziari a carico della Polak e del suddetto Morini, che è realmente accusato dei reati resi pubblici da Larghi, farebbe sospettare che anche tutto il resto possa essere vero.

Che Berlusconi frequentasse Montecatini è un fatto pubblico... e il fatto che Eva Polak avesse cercato di contattarlo, tramite lettera portata a Palazzo Chigi, email inviate ai suoi familiari, tramite Fb e telefonicamente, non è certo proibito da nessuna Legge o normativa... d'altronde, anche io, a nome e per conto del ns Comitato ho cercato di contattare e/o ho comunque inviato o andato a depositare personalmente, Denunce, Istanze, richieste e Proposte, sia a Palazzo Chigi per Silvio Berlusconi, che all'allora Sindaco di Firenze e già Segretario del P.D. Matteo Renzi... che al Ministro dell'Interno, che alle Commissioni Giustizia della Camera e del Senato, alla Procura Generale della Corte dei Conti, che al M5S ecc... ecc... .

Ma il Claudio Larghi ci accusa di spionaggio politico "specifico" con il centrodestra...

8) Riflettendo adesso sul provvedimento del Tribunale di Pistoia di divieto e interdizione di Eva Polak a presentare denunce, diramato a tutti gli Organi giudiziari e/o comunque della P.A., posso ora sospettare che la Denuncia della Polak nei confronti del Claudio Larghi (di cui al "Punto d" di premessa), non è stata presa in considerazione proprio per il divieto-interdizione diramato dal Tribunale di Pistoia.

Però, le autorità giudiziarie avevano obbligo di intervenire per le accuse fatte ad altre persone (citate nella denuncia di Eva Polak) ed avvisarle delle notizie di reato di procedibilità di ufficio, magari escludendo dalla lista delle parti offese la dr.ssa Polak, che, secondo la mia convinta opinione, sarebbe dovuta essere comunque tutelata nonostante l'opinione contraria dei suoi amministratori di sostegno e del giudice tutelare.

Pertanto:

Tenendo conto che la Denuncia Querela del Claudio Larghi produce i suoi effetti giuridici

amministrativi nei confronti di numerose persone e che la gravità delle accuse rese anche pubbliche rende necessario che siano chiariti i fatti in sede giudiziaria, in contraddittorio.

E tenendo conto che il termine delle indagini preliminari è scaduto più volte... il che mi fa presumere che il fascicolo sia stato archiviato quindi automaticamente scatta il reato di calunnia di procedibilità di ufficio anche senza la querela,

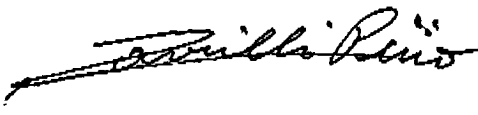
con la presente, per quanto in Premessa e in Esposizione di cui sopra, **sporgo ugualmente formale Denuncia Querela nei confronti di Claudio Larghi, affinché codesta Spett.le Procura di Novara voglia procedere nei suoi confronti per i reati di: di stalking-persecuzione, calunnia, diffamazione, vilipendio, e quant'altri reati dovessero emergere durante le indagini preliminari o durante il dibattimento.**

Chiedo:

- in primis di sentire personalmente il sottoscritto e la dr.ssa Eva Polak,
- di avvisare tutte le altre persone accusate dal Larghi e tutte le Autorità su indicate,
- l'acquisizione d'Ufficio della Denuncia Querela di Eva Polak a Claudio Larghi, di cui al "Punto d" di premessa e al "Punto 8" esposizione) e di tutti gli atti connessi, dalla Polizia Postale di Pavia alla Procura di Milano,
- di emettere sequestro preventivo sui suoi beni mobili e immobili del Larghi,
- l'immediato sequestro dei VARI Blog o Siti amministrati dal Claudio Larghi chiedendo l'intervento di Google e/o altri motori di ricerca,
- ordinanza di divieto, nei confronti del Claudio Larghi, di uso di Internet,
- il rilascio dell'avviso 335 c.p.p. di tutti gli eventuali procedimenti in cui sono parte offesa o imputato, iscritti nei Mod. 21, 21-bis, 44 e 45, attraverso comunicazione presso il mio indirizzo o per email a "pino.zarrilli@gmail.com",
- di essere avvisato in caso di eventuale richiesta di proroga del termine delle indagini preliminari.
- di essere avvisato nella denegata ipotesi di richiesta di archiviazione.

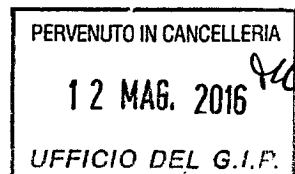
N.B., nel caso che la Procura ritenesse non perseguibile la denuncia di Claudio Larghi, conseguenzialmente, confermerebbe tutte le accuse nei miei confronti e nei confronti della dr.ssa Eva Polak e delle altre persone accusate dal Larghi, quindi ha obbligo di procedere nei Ns confronti.
Con riserva di produrre documenti e su ogni diritto di legge,

In fede
Zarrilli Pino



Allegato, documento d'identità del sottoscritto denunciante.





Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Novara

RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE

- ex artt. 408 e 411 c.p.p. -

Al Giudice per le indagini preliminari
presso il Tribunale di
Novara

Il Pubblico Ministero dott.ssa Silvia Baglivo

visti gli atti del procedimento penale indicato a margine nei confronti di:

LARGHI Claudio nato a Milano il 02.03.1966 residente a Trecate (NO) via Po n. 10/A

per il reato di cui all'art. 368 c.p. accertato in Novara in epoca anteriore e prossima al 11.11.2015 nel quale è parte offesa Zarrilli Pino

iscritto nel registro delle notizie di reato in data 17.11.2015

rilevato che per la sussistenza della fattispecie criminosa è necessaria la dimostrazione che l'agente abbia accusato una persona di un reato pur sapendola innocente,

ritenuta, nel caso di specie, l'infondatezza della notizia di reato nei confronti del Larghi;

rilevato che presso questa Procura della Repubblica non risultano iscrizioni attuali o remote nella quale Zarrilli Pino risulta indagato; nè risultano iniziati procedimenti per accertare la sussistenza del reato incolpato; nè risultano vi siano state condotte idonee a provocare l'intervento dell'A.G. su fatti denunciati da Larghi Claudio, così come asseriti dalla p.o.

visti gli artt. 408, 549 c.p.p. e 125 disp. att. c.p.p.

CHIEDE

disporsi l'archiviazione del procedimento e la conseguente restituzione degli atti al proprio Ufficio.

Manda la Segreteria per gli adempimenti di competenza.

Novara, il 31/3/16

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dott.ssa Silvia BAGLIVO -Sost.

Corte di Appello di FIRENZE

U.N.E.P.

Relata di Notifica

Numero R.G.: 5243/15-21BIS

Numero Cronologico: BAG/3/5929

Data Udiienza:

A richiesta di chi in atti Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio intestato, ho notificato quanto precede a:

PINO ZARRILLI

VIA MONTEGRAPPA 12

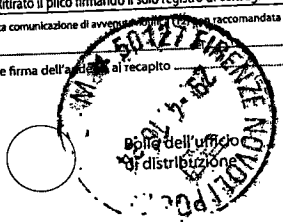
50127 FIRENZE (FI)

inviando copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale ai sensi dell'art. 170 c.p.p. e L. 890/82

con raccomandata AR numero : 781362432462

spedita dall'Ufficio Postale del Centro Servizi di FIRENZE

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
<p style="text-align: center;">2 0</p> <p>barrare la casella appropriata e completare</p> <p>Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita)</p> <p>Destinatario persona giuridica (1)</p> <p>Curatore fallimentare (2)</p> <p>Domiciliatario (3)</p> <p>Familiare convivente (4)</p> <p>Addetto alla casa (5)</p> <p>Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6)</p> <p>Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7)</p> <p>Delegato dal direttore del (8)</p> <p>Delegato dal comandante del (corpo e reparto)</p> <p>.....</p> <p>(Firma del destinatario o della persona abilitata)</p> <p>Analfabeta impossibilitato a firmare</p> <p>Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna</p> <p>Spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con racc. n.</p> <p>Data e firma dell'addetto al recapito</p>	<p style="text-align: center;">27042016</p> <p>barrare la casella appropriata e completare</p> <p>PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO</p> <p>del plico di firmare il registro di consegna (9)</p> <p>PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA</p> <p>Sig.</p> <p>In qualità di (10)</p> <p>del plico di firmare il registro di consegna</p> <p>affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)</p> <p>immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)</p> <p>PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO</p> <p>e mancanza <input checked="" type="checkbox"/> inidoneità delle persone abilitate</p> <p>affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)</p> <p>immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)</p> <p>PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO</p> <p>PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO</p> <p>Spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con racc. n.</p> <p>781462432464 del</p> <p>sottoscrizione data 27/4/16</p> <p>dell'addetto Firma Giovanni...</p> <p>al recapito</p>	<p style="text-align: center;">Data 29042016</p> <p>..... (Firma del destinatario o di un suo delegato)</p> <p>Pino Zarrilli (controfirma dell'impiegato postale)</p> <p>Roberto Pozzo</p> <p>No. RG: 5243/15-21BIS No. Cron.: BAG/3/5929 No. Racc.: 781362432462 Giudice: PM DR.SSA BAGLIO Data udienza: Centro notifiche: FIRENZE il 26/04/2016 Diretto a: PINO ZARRILLI VIA MONTEGRAPPA 50127 FIRENZE (FI)</p> <p>Per conto di: PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESS TRIBUNALE di NOVARA - CANCELLERIA PENALE</p> <p>Ω Avviso di ricevimento da restituire a: Centro Notifiche di: FIRENZE Via Pier Paolo Pasolini 397 - 50019 Sesto Fiorentino</p>



AG



78141243248-9

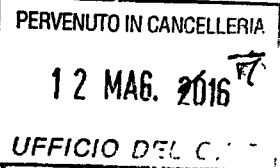
TRIBUNALE DI NOVARA
Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

**Oggetto: ATTO DI OPPOSIZIONE ALLA RICHIESTA
 DI ARCHIVIAZIONE E RICHIESTA DI PROSECUZIONE
 DELLE INDAGINI**

-Vs Rif. R.G. n. 5243/2015 Mod. 21-

Ill.mo Sig. Giudice per le Indagini Preliminari,

il sottoscritto Pino ZARRILLI, nato a Calitri (AV) il 28/12/1950
 dom. in Firenze Via Montegrappa n. 12,



Premettendo che sono rimasto "basito" quando, il 19-4-2016, ho ritirato e letto la notifica della Richiesta di Archiviazione da parte della PM Silvia Baglivo e ripensando al contenuto di QUANTO nella mia Denuncia querela nei confronti del "signor" Claudio Larghi... mi sono anche "molto incazzato" nel dover prendere atto che anche a Novara ci sono "Addetti all'Amministrazione della Giustizia" di cui "NON si sa dove comincia la loro Deficienza o Indolenza e/o dove finisce la loro eventuale Malafede" (o ambetre)...

Certo che avrei dovuto e/o potuto venire a Novara "di prendere visione degli atti..." per poter fare una compiuta opposizione alle eventuali "motivazioni" addotte dalla dr.ssa Baglivo... ma siccome Novara "NON è proprio dietro l'angolo" di Firenze e che sarebbe anche un costo NON indifferente per persone, come il sottoscritto, che sono state ridotte quasi all'indigenza proprio dal Delinquenziale "operato" -a prescindere se per Deficienza nel proprio lavoro o per Malafede- di INDEGNI "Addetti alla Giustizia"... **pertanto non mi rimane che ECCEPIRE-OPPORMI alla richiesta di Archiviazione della dr.ssa Baglivo, Puntualizzando le già GRAVI sue inadempienze rispetto al quanto nella mia Denuncia Querela:**

- NON ha accolto la richiesta di essere sentiti personalmente il sottoscritto e la dr.ssa Eva Polak...
- ne io e tantomeno la dr.ssa Polak abbiamo ricevuto "inviti" inerenti alla richiesta di cui sopra...
- pertanto do per scontato-CERTO che non siano stati "invitati" NEANCHE i QUANTI da me indicati nella D.Q di essere ascoltati o interrogati e/o messi a conoscenza delle accuse del Larghi nei loro confronti... e pertanto, MOLTO Ragionevolmente-CERTO, che NON c'è stata alcuna attività d'indagine inerente al QUANTO da me Denunciato...

Inoltre, a tutt'oggi, cliccando "Pino Zarrilli" su Google appare il seguente Post con relativo Link:

ARRESTI DOMICILIARI PER IL PREGIUDICATO PINO ZARRILLI. LE FARNETICAZIONI DI PINO ZARRILLI, AFFILIATO NDRANGHETISTA E TRUFFATORE DI CENTINAIA DI VITTIME DI MALAGIUSTIZIA . LO

SQUILIBRATO PARANOICO E TRUFFATORE CHE FARNETICA FACENDO GLI INTERESSI DELLA MAFIA, I CUI SQUILIBRI MENTALI SONO SFRUTTATI DA CERTE SEGRETERIE POLITICHE CON FINALITA' DI DOSSIERAGGIO PRO MAFIA. LA SPIA POLITICA GIUDIZIARIA SQUILIBRATA, AMICO DI FASCISTI E MAFIOSI, PAGATO DALLE SEGRETERIE POLITICHE DI FORZA ITALIA E LEGA NORD PER DOSSIERARE ONESTI CITTADINI CHE HANNO DENUNCIATO MAFIOSI COME I PEZZANO E PERSONAGGI GRAVITANTI INTORNO A FINMECCANICA E ROBERTO MARONI. PRESTARE ATTENZIONE A PINO ZARRILLI ED EVA POLAK. CHIUNQUE ENTRI IN CONTATTO CON QUESTI PERSONAGGI LI SEGNALI ALLA POLIZIA ED ALLA MAGISTRATURA. RIFIUTARE PROMESSE DI VITTORIE GIUDIZIARIE IN CAMBIO DI SOMME DI DENARO E TESSERAMENTI POLITICI.

Nella immagine sovrastante il condominio dove risiede il nipote dell'affiliato ndranghetista Pezzano Pietrogino. Siamo a Milano, P.zza Insubria 22. Pezzano Adriano (Comitato cittadini spontaneo contro la Malagiustizia) e Pino Zarrilli hanno sinergie politiche e affaristiche in comune.

<http://larghiclaudio.wix.com/pinozarrilli>

Da cui CHIUNQUE può prendere atto delle GRAVISSIME Calunnie nei miei confronti e un INACCETABILE dispregio a CENTINAIA di Onesti Cittadini iscritti al ns "**Comitato Spontaneo -NAZIONALE- di Cittadini Contro la Malagiustizia**" (oltre 700 iscritti) che opera a norma del 4° comma Art. 118 Costituzione) e pertanto in un QUALSIASI Paese NORMALE (leggasi Procura e Tribunale) si da seguito alle DOVUTE indagini così come già previsto dalle norme e Leggi del Codice Penale e di Procedura Penale.

Pertanto, sperado che la GIP incaricata faccia suo il quanto pronunciato dalla a seguire Sentenza di Cassazione:

"Poteri ampi al Gip sulle investigazioni suppletive Corte di Cassazione, sentenza n. 47291 del 11.12.2009
La Corte di Cassazione con la sentenza in esame ha precisato che l'ambito dell'oggetto delle investigazioni suppletive e dei relativi mezzi di prova, che la parte offesa deve indicare a norma dell'art. 410 c.p.p., non è elimitato dai confini tracciati dalla notizia di reato delineata dal pubblico ministero, ma è correlato all'ampio potere conferito al giudice di apprezzare, se in concreto, le risultanze dell'attività compiuta nel corso delle indagini preliminari siano o meno esaurienti ai fini della legittimità dell'inazione del pubblico ministero rispetto agli illeciti penali prospettati dal denunciante.

Chiedo che il G.I.P. voglia accogliere questa opposizione avverso la richiesta di archiviazione e restituire gli atti alla Procura (magari suggerendo la sostituzione della dr.ssa Baglivo con altro PM che legga BENE la mia Denuncia Querela e si attivi nel merito), previa fissazione dell'udienza camerale,

di cui, già con la presente chiedo di essere notiziato in quanto è mia volontà voler presenziare.

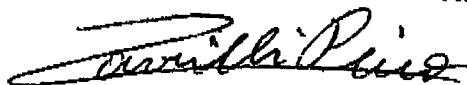
Con riserva di produrre nuovi atti e di avvalermi di ogni diritto di Legge...

Con osservanza

In Fede

Zarrilli Pino

cell. 339 7172185 email "pino.zarrilli@gmail.com"



Firenze, li 9.5.2016

Rit. 15 FEB. 2016

Prot. n°

Trasmissione via fax al n. 321 30*398955, con copia documento d'identità

Procura della Repubblica di Novara

Io sottoscritta dott. Eva Polak, C.F. PLKVEA53A59Z134W, nata a Tofej (Ungheria) il 19.01.1953, residente in Montecatini Terme (PT) C.A.P. 51016 alla via G. L. Bernini 16 int. 2, pec:

eva.polak@pec.it alla quale eleggo domicilio, fin da ora, e con altre generalità registrate presso il Ministero dell'Interno: nata a Trofej, il 24/2/1955, negli Stati Uniti d'America, residente in Monsummano Terme (PT), alla via Bernini o Bertini, come emerge da diversi atti giudiziari passati in giudicato, premesso che

- ho saputo casualmente della querela presentata da Claudio Larghi, a mio carico e a carico di altre persone, il 20 febbraio 2014, per reati che trovano pieno riscontro negli atti custoditi presso la Prefettura di Pistoia - ai quali avevo ricevuto parziale accesso ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 e s.m.i. -, nonché in vari fascicoli giudiziari aperti a mio carico, a carico del rag. Massimo Morini di Pistoia (nato il 23/8/1948, in Monsummano Terme), presso varie Procure;

- tali reati sono entrati nel CED, come precedenti di Polizia a mio carico e si aggiungono agli altri per i quali sono stata schedata come criminale pericolosa e segnalata al Ministro dell'Interno, della Giustizia, al Presidente della Repubblica e oltre confine, con la conseguenza che mi hanno dichiarata totalmente inferma di mente con disabilità fisica non curabile, mi hanno tolto tutti i diritti di legge, la capacità giuridica e di agire, anche alla mia famiglia italiana ed estera, mi hanno esclusa da tutti i servizi pubblici limitando la mia libertà attraverso foglio di via dagli Uffici pubblici;

~~- ho saputo del fascicolo R.G.N.R. 5243/15 assegnato alla dott. Silvia Bagliivo;~~

- ritengo che i reati denunciati rientrino nella competenza del procuratore-capo, del procuratore generale distrettuale se non in quella del procuratore generale del D.N.A., presso la Cassazione. Tanto premesso, insisto affinché l'Ufficio voglia assegnare il fascicolo/fascicoli al magistrato competente per materia, sia escussa io in sede S.I.T. dal magistrato indagante, alla presenza di un interprete, essendo io difficilmente comprensibile in lingua italiana, sia avvertito il Governo del mio Paese di origine il quale è stato già avvisato della mia posizione in Italia, con l'avviso di poter inviare un osservatore riguardo il mio caso, e alla presenza di una persona di mia fiducia.

Nel caso se fosse stato archiviato il fascicolo aperto a seguito della querela di Larghi, invito la Procura a presentare richiesta di riapertura del fascicolo al G.I.P. per le nuove prove le quali devono essere acquisite dalla Prefettura di Pistoia e dagli Uffici giudiziari su indicati, già come indicato anche dal Signor Zarrilli. Il tutto per il diritto alla difesa e alla giustizia, per la tutela della mia persona e della mia famiglia. Allego il link del video relativo all'incontro avvenuto tra me il fu dott. Tindari Baglione: <https://www.youtube.com/watch?v=IIsFmtrQTNw>.

Con la riserva di ogni diritto di legge.

Montecatini Terme, il 13 Febbraio 2016

dott. Eva Polak
Dott. Eva Polak